



UIL U.R. Piemonte

Bilancio al 31 dicembre 2024



UIL U.R. Piemonte

BILANCIO AL 31 dicembre 2024

Bilancio riclassificato

Attivo.....	pag. 3
Passivo.....	pag. 4
Proventi.....	pag. 5
Oneri.....	pag. 6

Nota integrativa

Introduzione e criteri di valutazione.....	pag. 7
Attivo.....	pag.11
Passivo.....	pag.13
Proventi e oneri.....	pag.14
Relazione Collegio dei Revisori.....	pag.16

Stato Patrimoniale

Attivo		31/12/2024	31/12/2023
A)	Crediti v/associati per versamento quote	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immateriali	0	0
II)	Materiali		
1)	Immobili		
2)	Impianti e macchinario		
3)	Altri beni	5.715	5.715
	Totale (II)	5.715	5.715
	Fondi ammortamento		
	Totale Immobilizzazioni materiali	5.715	5.715
III)	Finanziarie		
	Partecipazioni	4.748	4.490
	Altri titoli	856.023	655.288
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	860.771	659.778
	Totale Immobilizzazioni	866.486	665.492
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze	0	0
II)	Crediti		
6)	crediti verso strutture	0	130.272
2)	crediti vari	75.397	54.987
	totale crediti	75.397	54.987
	Fondo svalutazione crediti		
	Totale (II)	75.397	185.259
III)	Att. finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
	Totale (III)		
IV)	Disponibilità liquide		
1)	Cassa	1.842	2.452
2)	Banca	2.608.374	2.499.982
	Totale (IV)	2.610.216	2.502.433
	Totale Attivo Circolante	2.685.614	2.687.692
D)	RATEI E RISCONTI	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	3.552.099	3.353.184

Passivo		31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Patrimonio Libero			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		307.481	331.645
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.240.636	908.733
II) Fondo di dotazione dell'azienda		0	0
	Totale	1.548.118	1.240.378
III) Patrimonio vincolato		0	0
	Totale Patrimonio Netto	1.548.118	1.240.378
B) FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI			
1) Fondo rischi e oneri futuri		1.699.733	1.816.238
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		297.319	282.981
D) DEBITI			
1) Debiti verso strutture e categorie		0	0
4) Altri debiti		6.929	13.589
	Totale Debiti	6.926	13.589
E) RATEI E RISCONTI		0	0
	TOTALE PASSIVITA'	3.552.099	3.353.185

Conto Economico

31/12/2024

31/12/2023

Proventi

1	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
	1 Tesseramento	807.889	790.260
	Totale 1 - Proventi tipici	807.889	790.260
1	PROVENTI VARI		
	1 Contribuzioni da strutture UIL	63.494	66.923
	2 Contribuzioni accessorie	34.972	53.826
	3 coord.to naz.le artigianato	1.581.820	1.770.408
	4 diversi	3.350	1.194
	Totale 2 - Proventi vari	1.683.637	1.892.352
3	PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
	1 Entrate ITAL	63.000	63.000
	2 diversi	1.883	267
	Totale 3 - Proventi attività accessorie	64.883	63.267
4	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	2.a interessi attivi	75.397	61.556
	Totale 4 - Proventi finanziari e patrimoniali	75.397	61.556
	TOTALE PROVENTI	2.631.807	2.807.434

Costi		31/12/2024	31/12/2023
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1	Quote tesseramento CST - UR	406.135	381.619
2	Spese per il personale	451.077	413.568
3	Oneri diversi di gestione	63.041	67.012
4	Compensi a terzi	41.721	17.935
5	Spese mobiliari	1.462	1.727
	Totale 1 - Oneri da attività tipiche	963.435	881.861
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
1	Organizzative promozionali e sindacali	73.435	55.621
	Totale 2 - Oneri promozionali e di raccolta	73.435	55.621
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1	Formazione	305	16.000
2	Studi e ricerche	960	710
3	Contributi strutture territoriali	121.600	66.000
4	Contributi strutture artigianato	813.300	576.060
5	Contributi ad organismi vari	1.030	1.530
6	Acc.to fondo rischi e oneri futuri	337.834	858.846
	Totale 3 - Oneri da attività accessorie	1.275.029	1.519.146
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1	Oneri bancari	833	766
	Totale 4 - Oneri finanziari e patrimoniali	833	766
5	ALTRI ONERI		
1	Imposte e tasse	11.593	18.396
	Totale 5 - Altri oneri	11.593	18.396
	TOTALE ONERI	2.324.325	2.475.790
	RISULTATO GESTIONALE	307.481	331.645



Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio è redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis. Per quanto compatibili con l'attività istituzionale del Sindacato, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato di gestione dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati gestionali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Continuità dell'Associazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2024 purtroppo ha continuato ad essere condizionato dall'instabilità portata dai conflitti in essere in diverse parti del mondo. Nonostante questa situazione, comunque, non si sono verificati effetti negativi nella gestione dell'Associazione, le cui dinamiche di gestione non hanno subito significative variazioni rispetto agli esercizi precedenti.

Non sono state riscontrate incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità in quanto l'Associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di mantenere:

- un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa di conseguire proventi superiori ai costi di esercizio;
- l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'Associazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per il sostenimento delle attività istituzionali e l'acquisizione di beni e servizi secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della citata deroga, l'Associazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle suddette norme si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2024 non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti prudenzialmente al loro presumibile valore di realizzo, utilizzando se necessario un apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Non sono presenti nel bilancio, non ricorrendone i presupposti.

Fondi Rischi

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza,

gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminate.

Trattamento di Fine Rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31/12/2024, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base all'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria 296/2006 e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

L'ammontare in azienda si è incrementato per effetto della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte, rilevate per competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio. Sono state determinate applicando le norme degli Enti non Commerciali e le aliquote vigenti.

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

			Anno 2024			Anno 2023	variazione
DIPENDENTI e DISTACCATI	Full Time	8		Full Time	6		+2
DIPENDENTI e DISTACCATI	Part Time	2		Part Time	4		-2
Totale dipendenti			10			10	
ALTRE TIPOLOGIE			3			2	+1
TOTALE			13			12	+1

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

II Immobilizzazioni materiali;

III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a Euro 866.486. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di Euro 200.993.

Immobilizzazioni materiali

Il valore degli altri beni è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di Euro 856.023. In tale voce

sono allocati degli investimenti in titoli, per un ammontare di 856.023 Euro, finalizzati a garantire il pagamento dei TFR maturati dai dipendenti della U.R. Piemonte e della C.S.T. di Torino.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a Euro 2.685.614. Rispetto all'esercizio precedente, si registra una diminuzione di Euro 2.079.

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31/12/2024 è pari a Euro 2.610.216. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di Euro 107.783.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

A fine esercizio non risultavano voci da iscrivere in tale conto.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta a complessivi Euro 1.548.118 ed è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti sommati all'avanzo dell'esercizio 2024 pari ad Euro 307.481.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

In tale voce trovano allocazione il fondo per rischi, il fondo stanz. prudenziali controversie, il fondo congressi ed eventi, il fondo vinc. finanz. prog. plur. territoriali e il fondo svalutazione crediti che complessivamente ammontano ad €. 1.699.733 con un decremento di €. 116.505 rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo rischi è stato decrementato di Euro 140.000.

Il Fondo vinc. finanz. prog. plur. territoriali è stato incrementato di Euro 23.495.

Il Fondo prudenziale controversie, il fondo congressi ed eventi e il fondo svalutazione crediti sono rimasti invariati.

C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2024 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data ed è movimentato in funzione degli accantonamenti, degli eventuali utilizzi e della rivalutazione dell'anno

D) DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale e hanno durata inferiore a 12 mesi.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono valori iscritti in tale voce.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 17.629.

2) PROVENTI VARI

La composizione di tali voci di proventi risulta dettagliata già nel prospetto che risulta dal conto economico e l'ammontare di tali proventi a fine esercizio ha raggiunto l'importo di Euro 1.683.637, con un decremento di Euro 208.715.

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

In tale voce sono stati inseriti i proventi derivanti dalle attività accessorie.

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

In tale voce sono allocati gli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie nel corso dell'esercizio.

ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Quote tesseramento CST – UR	406.135	381.619	24.516
Spese per il personale	451.077	413.568	37.509
Oneri diversi di gestione	63.041	67.012	-3.971
Compensi a terzi	41.721	17.935	23.786
Spese mobiliari	1.462	1.727	-265
totale	963.436	881.861	81.575

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri bancari risultano sempre estremamente contenuti.

5) ALTRI ONERI

In tale voce trova allocazione lo stanziamento delle imposte, principalmente l'Irap, che gravano sull'Associazione di competenza dell'esercizio.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'Associazione.

UR UIL Piemonte
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti a seguito di una attenta analisi dei documenti presentati, ed in considerazione dei risultati delle verifiche periodiche effettuate durante l'anno, riscontra quanto segue:

- la contabilità risulta corrispondente ai vari documenti di spesa;
- è stata effettuata la verifica tra i saldi dei conti correnti bancari, messi a disposizione del Collegio, ed i totali riportati nei corrispettivi conti della contabilità e non sono emerse differenze;
- le indagini a campione effettuate durante le verifiche periodiche hanno permesso di riscontrare la correttezza della registrazione delle entrate e delle uscite contabilizzate;
- il bilancio della UR UIL Piemonte dell'anno 2024 chiude con un avanzo di gestione di €. 307.481.

Il Collegio dei Revisori ha accertato le regolarità delle posizioni contributive, fiscali e retributive del personale operante nell'ambito della UR UIL Piemonte.

Il Collegio ha verificato che la UR UIL Piemonte, a fronte del debito maturato al 31/12/2024 per il T.F.R. dei propri dipendenti ha accantonato le somme necessarie alla copertura di tali importi che sono investiti in apposito conto titoli depositato presso un primario istituto bancario italiano.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea inoltre che le attività della UR UIL Piemonte sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali.

Si evidenzia altresì che con riferimento all'esercizio in esame, così come per il precedente anno, non si è provveduto al consolidamento dei rendiconti della UR UIL Piemonte e della CST Uil Torino, quindi ciascuno di essi sarà oggetto di apposita relazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene dunque che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Quanto sopra considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio al 31/12/2024 non sia viziato da errori o vizi significativi e che lo stesso esprima correttamente i fatti gestionali dell'anno, pertanto fornisce il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Torino, lì 11/06/2025

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Giorgio Tessari